

D.D.G. n. 213 /A XI DRP



Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
11 AGO. 2015
N. <u>93</u>

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE
Area Coordinamento Uffici Controllo Primo Livello

**ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA
RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA
DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA**

VISTO:
Preso nota al n. 227
13 LUG. 2015
Palermo, li...
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

IL DIRIGENTE GENERALE

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
- 2 SET. 2015	
Reg. N° <u>1</u>	Foglie <u>93</u>

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15/05/2000;
- VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D. P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P. Reg. 18/01/2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO l'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, concernente gli obblighi di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi;
- VISTO il D.P.Reg. n. 858 del 24/02/2014 con il quale, in esecuzione Deliberazione della Giunta di Governo n. 15 del 04/02/2014, è stato conferito al Dr. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO il Regolamento (CE) N.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 210 del 31/07/2006);
- VISTO il Regolamento (CE) N.1083/2006 del Consiglio, del 11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il

PER COPIA CONFORME

Regolamento (CE) n.1260/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 210 del 31/07/2006);

VISTO la rettifica del Regolamento (CE) N.1083/2006 del Consiglio, del 11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 145 del 7/06/2007);

VISTO in particolare, l'art. 56 del sopra richiamato Regolamento (CE) N.1083/2006 del Consiglio, ove, per la partecipazione dei Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013, è statuita l'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute tra il 01/01/2007 ed il 31/12/2015;

VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 371 del 27/12/2006);

VISTO la rettifica del Regolamento (CE) N.1828/2006 della Commissione, del 08/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 45 del 15/02/2007);

VISTO in particolare, l'art. 15 del predetto Regolamento (CE) N.1828/2006, con il quale vengono definiti i criteri di adeguatezza delle piste di controllo dei Programmi Operativi cofinanziati da Fondi Strutturali europei;

VISTO il Regolamento (CE) N.846/2009 della Commissione, del 01/09/2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 250 del 23/09/2009);

VISTO il Regolamento (CE) N.539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 158 del 24/06/2010);

VISTA la Decisione C (2007) 3329 del 13/07/2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 dello Stato membro italiano;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007 – 2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione N. C (2007) 4249 del 07/09/2007;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C (2010) 2454 del 03/05/2010, C (2011) 9028 del 06/12/2011, C (2012) 8405 del 15/11/2012, C (2013) 4224 del

PER COPIA CONFORME

05/07/2013 e C (2014) 6446 del 11/09/2014, recanti modifiche della decisione C (2007) 4249 del 07/09/2007, con la quale è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo della convergenza nella Regione Sicilia in Italia;

CONSIDERATO che il 31/12/2015 rappresenta il termine ultimo di ammissibilità della spesa certificabile alla Commissione Europea a valere sul P.O. FESR Sicilia 2007-2013;

CONSIDERATO che il monitoraggio finanziario del medesimo Programma Operativo registra un ritardo nell'avanzamento della spesa, a fronte di un livello degli impegni giuridicamente vincolanti del tutto compatibile con la scadenza in precedenza richiamata;

CONSIDERATO che un rilevante numero di Linee di Intervento afferenti la realizzazione "*a regia*" di opere Pubbliche prevede nel circuito finanziario di attuazione, descritto dalle relative piste di controllo, unicamente l'emissione di mandati di pagamento a favore dei Beneficiari, determinando un'estensione dell'arco temporale necessario alla rendicontazione delle medesime somme da parte di questi ultimi ai fini della successiva inclusione nelle domande di pagamento;

CONSIDERATO che il predetto sistema contabile di erogazione dei finanziamenti potrebbe determinare ritardi nel perfezionamento, entro la fine del corrente anno, dei pagamenti dovuti da parte dei Beneficiari a favore delle imprese appaltatrici, con la conseguente impossibilità di ricomprendere talune somme effettivamente sostenute nella domanda di pagamento finale del P.O. FESR Sicilia 2007-2013, a causa del mancato rispetto dei termini di ammissibilità della spesa di cui al sopra citato art. 56 del Regolamento (CE) N. 1083/2006;

VISTA la nota prot. n. 7952 del 30/04/2015 con la quale l'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 ha proposto all'On.le Presidente della Regione Siciliana talune azioni urgenti da intraprendere per scongiurare il mancato assorbimento delle rimanenti risorse da certificare alla Commissione Europea a valere sul medesimo Programma Operativo;

VISTA la nota prot. n. 7533 del 18/05/2015 con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha condiviso la proposta di cui alla menzionata corrispondenza prot. n. 7952 del 30/04/2015 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, dando mandato a quest'ultimo ed al Ragioniere Generale di emanare, a firma congiunta, apposita circolare al riguardo;

VISTA la Circolare n. 17 del 03/06/2015 a firma congiunta dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 e del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, avente ad oggetto "*Misure di velocizzazione per il completamento del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 – Autorizzazione straordinaria all'utilizzo degli ordini di accreditamento*", indirizzata – tra gli altri – a tutti i Dipartimenti coinvolti nell'attuazione di operazioni della categoria Opere Pubbliche "*a regia*" finanziate con risorse dello stesso P.O.;

CONSIDERATO che con la Circolare appena richiamata viene contemplata la possibilità che la Ragioneria Generale della Regione Siciliana autorizzi – su apposita richiesta eventualmente avanzata da parte dei competenti Centri di Responsabilità per le rispettive Linee di Intervento interessate dalla problematica – l'utilizzo degli Ordini di Accreditamento per l'erogazione delle somme da trasferire in favore degli Enti Locali Beneficiari del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 per la categoria Opere Pubbliche "*a regia*";

PER COPIA CONFORME

- RITENUTO contrario ai criteri di economicità dell'azione amministrativa l'ipotesi di procedere, da parte dei distinti Centri di Responsabilità, a distinte ed identiche rimodulazioni di Piste di Controllo afferenti alle rispettive Linee di Intervento interessate dalla problematica in esame;
- RITENUTO viceversa, coerente con l'esigenza di sostenere ogni possibile processo di semplificazione amministrativa, l'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 di un unico schema di integrazione delle predette Piste di Controllo, che contempli in maniera diffusa e per tutte le Linee di Intervento interessate, l'iter amministrativo di pagamento attraverso Ordini di Accreditamento in favore dei Beneficiari per gli interventi della categoria Opere Pubbliche "a regia";
- CONSIDERATO che, in tal senso, la suddetta Circolare n. 17 del 03/06/2015, ferma restando ogni peculiarità caratterizzante i singoli percorsi amministrativo/gestionali facenti capo alle distinte Linee di Intervento, prevede che l'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 provveda a modificare e/o ad integrare unitariamente le piste di controllo per le Opere Pubbliche "a regia" nell'ambito delle quali non è previsto il trasferimento di somme ad opera dell'Amministrazione regionale siciliana attraverso Ordini di Accreditamento;

DECRETA

- ART. 1) E' approvata la Pista di Controllo integrativa riferibile al circuito amministrativo di pagamento attraverso Ordini di Accreditamento in favore dei Beneficiari per gli interventi della categoria Opere Pubbliche "a regia" del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 a valere sulle Linee di Intervento riportate nell'allegato elenco, costituente parte integrante del presente provvedimento.
- ART. 2) Fatta salva l'integrazione di cui al precedente art. 1), rimangono invariati, per ciascuna Linea di Intervento ricompresa nell'elencazione del menzionato allegato, i rimanenti circuiti amministrativi già delineati nell'ambito delle vigenti Piste di Controllo, ivi compresi il circuito di attuazione fisica, di rendicontazione, di certificazione, di controllo, e di gestione delle eventuali irregolarità.
- ART. 3) Il presente decreto sarà notificato ai Dipartimenti regionali che costituiscono Centri di Responsabilità del P.O. FESR Sicilia 2007-2013, nonché all'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea ed all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.
- ART. 4) Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e, successivamente, sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.
- ART. 5) Il presente provvedimento assumerà efficacia successivamente alla registrazione presso il competente organo di controllo e la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Programmazione risponde esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. n. 21/2014, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 25 GIU. 2015

PER COPIA CONFORME



Il Dirigente Generale
(Vincenzo Falgarone)

DIPARTIMENTO/UFFICIO	LINEA DI INTERVENTO
ATTIVITA' PRODUTTIVE	5.1.2.2.01
	5.1.2.3.01
ACQUA E RIFIUTI	2.2.1.DAR
	2.2.2 DAR
	2.4.1.01
	2.4.4.01
AMBIENTE	2.3.1.01
	2.3.1.04
	3.2.1.01
	3.2.1.02
	3.2.1.03
	3.2.1.AMB
	6.1.3.07
BENI CULTURALI	3.1.1.03
	3.1.3.01
	3.1.3.02
	3.1.3.03
	3.1.4.01
	3.1.4.02
	3.1.4.03
	3.1.4.04
	3.1.4.05
ENERGIA	2.1.1.ENE
	2.1.2.01
	2.1.2.02
	2.1.2.ENE
	2.1.3.ENE
	6.1.3.01

DIPARTIMENTO/UFFICIO	LINEA DI INTERVENTO
FAMIGLIA	6.1.4.01
	6.1.4.03
	6.1.4.04
	6.2.2.02
	6.2.2.03
	6.3.1.FAM
	6.3.2.FAM
PROTEZIONE CIVILE	2.3.1.PRC
PLANIFICAZIONE STRATEGICA	6.1.2.03
TURISMO	3.3.2.01
COORDINAMENTO SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	4.2.2.BIL